

## **CREDITO COMMERCIALE ALLE PMI**

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. **XXX** DEL  
**xxxxx** 2023 "FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

1

### **DEFINIZIONE**

Le PMI, specie nella fase di start up o di crescita aziendale, hanno difficoltà nel farsi anticipare, oltre certi importi, i crediti commerciali dalle Banche attraverso i classici strumenti di anticipazione RI.BA, anticipazione fatture, etc. Queste, pertanto, registrano incidenze negative sulla propria liquidità con conseguente difficoltà nella crescita.

Il factoring, mentre, è un contratto con il quale la società di factoring acquista i crediti vantati dal cedente (il "cliente") verso un insieme predefinito di debitori, impegnandosi a fornire servizi che vanno dalla gestione delle attività di contabilizzazione e riscossione dei crediti ceduti sino alla concessione di anticipi a fronte del corrispettivo dei crediti stessi. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

Nel factoring pro solvendo (con rivalsa), il rischio di mancato o parziale pagamento da parte del debitore ceduto rimane in capo al cedente.

Il factoring è uno strumento finanziario particolarmente vantaggioso per tutte quelle imprese che hanno contratti di fornitura continuativi con altre aziende e hanno necessità di anticipare il credito e ridurre i tempi di pagamento. Il factor, infatti, concede anticipi, dopo aver valutato la qualità del credito ed i vari debitori ceduti.

### **SOGGETTI FINANZIABILI**

Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella regione Molise.

Nell'eventualità di sede legale ubicata al di fuori della Regione Molise la sede operativa deve essere unica e presente nella Regione Molise da almeno 3 anni.

Le imprese che intendono accedere al prodotto finanziario devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti.

## CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>FORMA TECNICA</b>                          | Factoring pro-solvendo   |   |
| <b>ANTICIPAZIONE MASSIMA</b>                  | 90% del credito certificato, al lordo di IVA, verso i clienti  |   |
| <b>IMPORTO PLAFOND DI CREDITO concedibile</b> | min €. 10.000,00 – max €. 500.000,00   |   |
| <b>DURATA SINGOLA ANTICIPAZIONE</b>           | max 180 giorni   |   |
| <b>RECUPERI IMPOSTE E TASSE</b>               | Nella misura tempo per tempo vigente   |   |
| <b>TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE</b>       | Tasso di interesse nominale annuo  | Max 5,00%                                   |
|   | Commissione  | 0,10% mese sull'importo dei crediti ceduti  |
|   | Tasso di mora  | Medesimo tasso applicato sull'anticipazione |
|   | Commissione di mora  | 0,10% mese sull'importo dei crediti ceduti  |
| <b>GARANZIE</b>                               | Potranno essere richieste garanzie personali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia) |   |
| <b>COSTO DELLA GARANZIA</b>                   | Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.  |   |

## REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3

|                       |   |
|-----------------------|---|
| <b>TERMINE</b>        | Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito <a href="http://www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> .   |
| <b>MODALITA'</b>      | La domanda, completa della relativa documentazione, va inoltrata alla Finmolise esclusivamente tramite il portale <a href="http://www.finmoliself.it">www.finmoliself.it</a> .<br>La domanda può essere firmata sia olograficamente (scarico e stampa della domanda, firma manuale/cartacea, scansione dei documenti firmati e carico sulla piattaforma) sia con firma digitale (formato PADES o CADES).  |
| <b>DOCUMENTAZIONE</b> | Tutta la documentazione è resa disponibile per il download sia sul sito internet di Finmolise ( <a href="http://www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> ) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese, sia all'interno del portale <a href="http://www.finmoliself.it">www.finmoliself.it</a> sempre nella sezione dedicata al fondo.<br>Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda. |

## NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.